

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 1 GIUGNO 1999

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.45, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Lavori
3. Forniture
4. Locazioni (*nessuna pratica iscritta*)
5. Pratiche varie da precedente consiglio (*nessuna pratica iscritta*)
6. Dottorati di ricerca - Borse e premi di studio (*nessuna pratica iscritta*)
7. Convenzioni e Contratti - Centri - Dipartimenti - Accordi di collaborazione con l'estero - Liberalità
8. Provvedimenti per il personale (*nessuna pratica iscritta*)
9. Affidamenti esterni (*nessuna pratica iscritta*)
10. Richieste di contributi straordinari e di contributi per l'organizzazione di iniziative scientifiche
11. Nomina Commissioni (*nessuna pratica iscritta*)
12. Autorizzazioni a spese eccedenti i limiti di cui agli artt. 7.7 e 7.12 del D.R. 1953/95 (*nessuna pratica iscritta*)
13. Modifiche di statuto (*nessuna pratica iscritta*)
14. Varie ed eventuali
15. Interpellanze (*nessuna pratica iscritta*)

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, Rettore dell'Università'
- Prof. **Vincenzo MILANESI**, Rettore Vicario
- Dott. **Carlo VIDONI GUIDONI**, Direttore Amministrativo
- Ing. **Giorgio DE BENEDETTI**, Rappresentante del Governo
- Prof. **Alberto MAZZOCCO**, Rappresentante dei Direttori di Dipartimento
- Prof. **Franco BIASUTTI**, Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia
- Prof. **Alberto DAL NEGRO**, Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia
- Prof. **Sergio BRESSAN**, Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia
- Prof. **Giuseppe D'AMELIO**, Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia
- Dott. **Luciano DALIENTO**, Rappresentante dei ricercatori universitari
- Dott. **Alessandro ZIRONI**, Rappresentante dei ricercatori universitari
- Sig. **Osmano CLEMENTI**, Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo
- Sig. **Domenico ZINI**, Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo
- Comm. **Mario Velio CAROLLO**, Rappresentante della Camera di Commercio
- Sig. **Giuseppe BATTISTELLA**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Andrea MICALIZZI**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Stefano RIZZO**, Rappresentante degli Studenti
- Sig. **Stefano SCARPA**, Rappresentante degli Studenti

Sono assenti:

- Sig. **Flavio ZANONATO**, Rappresentante del Comune
- Ing. **Franco BOTTIO**, Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari

Sono assenti giustificati:

- Dott. **Giancarlo GALAN**, *Presidente della Regione Veneto*
- Dott. **Sergio PORENA**, *Rappresentante della Provincia*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo.

Sono inoltre presenti la sig.a Daniela D'Alessandro e il sig. Raffaele Musella, della Segreteria Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono:

- Il prof. Eugenio Calimani, delegato del Rettore per la Gestione del Patrimonio Edilizio;
- il prof. Paolo Maria Bisol, Pro Rettore delegato alla Condizione studentesca, diritto allo studio e rapporti con l'E.S.U., invitato ad illustrare la pratica n. 14/03 avente ad oggetto: "Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse d'iscrizione previste dall'art. 14 della Legge 537/1993 e di seguire le problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi, nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi";
- Esce, alle ore 15.50, il prof. Milanese durante l'esame della pratica 03/01 avente ad oggetto "Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse d'iscrizione previste dall'art. 14 della Legge 537/1993 e di seguire le problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi, nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi".
- Escono, alle ore 16.05, i proff. Dal Negro, Mazzocco e il dott. Daliento prima che abbia inizio l'esame della pratica 03/01 avente ad oggetto "Istituto di Entomologia Agraria - Autorizzazione all'acquisto di un'autovettura con permuta di un furgone Volkswagen targato PD 351962".
- Escono, alle ore 16.10, i sigg. Micalizzi e Rizzo prima che abbia inizio l'esame della pratica 03/02 avente ad oggetto Ospedale Veterinario Agripolis. Fornitura arredi, audiovisivi ed attrezzature".
- Rientrano, alle ore 16.15, i proff. Dal Negro e Milanese durante l'esame della pratica avente per oggetto "Ospedale Veterinario – Agripolis. Fornitura arredi, audiovisivi ed attrezzature".
- Esce, alle ore 16.15, il dott. Zironi durante l'esame della pratica 03/02 avente ad oggetto "Ospedale Veterinario – Agripolis. Fornitura arredi, audiovisivi ed attrezzature".
- Rientrano, alle ore 16.20, il prof. Mazzocco e il sig. Rizzo durante l'esame della pratica 07/05 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Farminindustria (Associazione Nazionale dell'Industria Farmaceutica), relativa all'attivazione del Diploma Universitario di Informazione Scientifica sul farmaco".
- Rientra, alle ore 16.30, il dott. Zironi prima che abbia inizio l'esame della pratica 10/01 avente ad oggetto "Richiesta contributo straordinario - Dipartimento di Ingegneria Idraulica: acquisto macchine utensili per l'officina meccanica della sede IDRA".
- Rientra, alle ore 16.40, il sig. Micalizzi durante l'esame della pratica 14/01 avente ad oggetto "D.L.gs. 626/94 e D.I. 363/98. Disposizioni applicative nell'ambito dell'Ateneo".

Viene ritirata la seguente pratica:

02/01: Manutenzione straordinaria dell'ex Clinica Neurologica Incarico di progettazione affidato all'Ing. B. Mazzon. Importo L. 568.403.568 (I.V.A. e C.N.P.A.I.A. compresa). Fondi B.U. cat.10.09.002 denominati "lavori generali di ristrutturazione"

01/01: Ufficio Patrimonio - Scarichi inventariali.

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 09/01/1998 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di delegare il Direttore Amministrativo ad autorizzare le cancellazioni dagli inventari dei beni mobili per fuori uso, perdita, cessione, obsolescenza od altri motivi richiesti dalle strutture accentrate con motivata proposta, invitando la Divisione Patrimonio ed Economato a darne rendicontazione trimestrale (Allegato n. 1/1-15).

Il Rettore Presidente comunica pertanto che sono stati autorizzati gli scarichi inventariali delle seguenti strutture:

- Decreto n. 181 del 05/02/1999: Istituto di Medicina del Lavoro, materiale vario per	Lire 77.682.527.=
- Decreto n. 316/D del 19/02/1999: Istituto di Clinica Odontoiatrica, attrezzature varie per	Lire 9.516.300.=
- Decreto n. 324/D del 22/02/1999: Istituto di Filologia Slava, attrezzature informatiche per	Lire 5.341.400.=
- Decreto n. 470 del 04/03/1999: Istituto di Ginecologia e Ostetricia, beni mobili per	Lire 125.000.=
- Decreto n. 471/D del 04/03/1999: Istituto di Clinica Ortopedica, e Traumatologica, materiale vario per	Lire 18.377.430.=
- Decreto n. 472/D del 04/03/1999: Istituto di Clinica Oculistica, beni mobili per	Lire 608.700.=
- Decreto n. 473/D del 04/03/1999: Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni, materiale vario per	Lire 21.127.511.=
- Decreto n. 476/D del 04/03/1999: Presidenza Facoltà di Ingegneria, beni mobili per	Lire 1.499.400.=
- Decreto n. 487/D del 08/03/1999: C.I.S. di Chirurgia Sperimentale, un libro per	Lire 55.000.=
- Decreto n. 559/D del 16/03/1999: Istituto di Ginecologia e Ostetricia, materiale bibliografico per	Lire 1.885.000.=
- Decreto n. 560/D del 16/03/1999: Istituto di Ginecologia e Ostetricia, furto di una freccia luminosa per	Lire 120.000.=
- Decreto n. 561/D del 16/03/1999: Biblioteca Facoltà di Scienze Politiche, materiale bibliografico per	Lire 440.000.=
- Decreto n. 562/D del 16/03/1999: Istituto di Clinica Oculistica, una fotocamera "Contax 139Q" per	Lire 2.770.900.=
- Decreto n. 563/D del 16/03/1999: Istituto di Storia del Teatro e dello Spettacolo, permuta una fotocopiatrice "Ricoh" per	Lire 8.612.000.=
Totale complessivo	Lire 158.161.168.=

Il Consiglio di Amministrazione prende conoscenza.

02/02: Restauro Palazzo Luzzato Dina – Perizia di variante e suppletiva- Importo L. 5.500.000.000 – Fondi diversi.

Il Rettore Presidente

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 05/03/96, pag. 503/504 (Allegato n. 1/1-3) che ha approvato il progetto generale per il restauro di Palazzo Luzzato Dina e il progetto di massima per un I° lotto dei lavori (lotto "A") e lo stanziamento di L. 4.996.367.000 per gli interventi relativi al primo stralcio dei lavori.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17/06/97, pag. 801 (Allegato n. 2/1-2) che ha approvato il progetto esecutivo redatto dalla studio Arteco, relativo al I° lotto dei lavori denominato lotto "A", per l'importo di L. 5.419.996.723 e autorizzava l'indizione di una gara d'appalto.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14/10/97, pag. 1347 (Allegato n. 3/1-1) che ha aggiudicato i lavori all'impresa costruzioni Romolo Bardin di Belluno per l'importo di L. 3.808.892.848+ IVA.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 11/11/97, pag. 5 (Allegato n. 4/1-2) che ha approvato l'asestamento della perizia dopo la gara reintroitando i risparmi ottenuti nel Bilancio Universitario per la somma di L. 419.996.723 nonché la perizia per l'importo complessivo di L. 5.000.000.000 (IVA compresa).

Visto che, così come riportato nella relazione del Direttore dei Lavori, arch. Luigi Calcagni dello studio Arteco (Allegato n. 5/1-3), si è reso necessario procedere ad alcune variazioni rispetto al progetto originario per le indicazioni ricevute in corso d'opera dalla competente Soprintendenza e per alcune varianti che si sono rese necessarie, quali: nuovi serramenti per le trifore individuate in corso d'opera, la sostituzione dei pavimenti alla veneziana con altri dello stesso tipo, il ripristino del fregio del grande salone, il restauro superficiale dei solai decorati, interventi conservativi più onerosi per il recupero dei tufi esterni in facciata in pietra di Nanto, così come indicato dalla Soprintendenza, ed altre opere minori.

Tali variazioni comportano una maggiore spesa di L. 495.545.000.

Visto che sarebbe opportuno eseguire in questa fase alcune opere, contemplate nel secondo lotto, relative al completamento del restauro delle facciate su Via Vescovado e sul cortile interno, compresi i relativi serramenti, così da permettere una omogeneità degli interventi a seguito dell'esecuzione dei lavori con le stesse maestranze.

Tali nuove opere comportano una maggiore spesa di L. 38.182.000.

Vista la perizia di variante e suppletiva predisposta dallo Studio Arteco (Allegato n. 6/1-4) che comporta un supero di spesa, rispetto alla perizia asestata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11/11/97 dopo la gara, di L. 500.000.000.

Qui di seguito si trascrive il quadro economico.

	C.d.A. 11/11/97	Perizia Variante	di
Lavori	3.808.892.848	4.342.620.648	+533.727.800
Somme a disposizione			
Imprevisti	212.107.152	72.703.252	-139.404.000
Spese tecniche + collaudo	480.000.000	535.953.092	+55.953.092
+ pubblicità			
I.V.A. su lavori	403.000.000	441.532.390	+38.532.390
I.V.A. spese tecniche	96.000.000	107.190.618	+11.190.618
Totale a disposizione	1.191.107.152	1.157.379.352	-33.727.900
Totale perizia	5.000.000.000	5.500.000.000	+500.000.000

Visto il verbale concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'Impresa in data 21.5.98 (Allegato n. 7/1-24) che prevede n. 19 nuovi prezzi, e che il peso dei nuovi prezzi è pari a L. 434.355.000, resisi

necessari principalmente per interventi di restauro richiesti e concordati con la competente Sovrintendenza.

Vista la lettera in data 27/03/99 (Allegato n. 8/1-8) dell'Impresa Romolo Bardin di Belluno con la quale veniva richiesta una proroga di 180 giorni sul tempo contrattuale per le difficoltà sopraggiunte durante l'esecuzione dei lavori.

Vista la relazione in data 11.05.99 (Allegato n. 9/1-2) del Direttore dei Lavori, arch. L. Calcagni, con la quale veniva ritenuta giustificata solo in parte la richiesta dell'impresa Bardin, in considerazione delle oggettive difficoltà incontrate dall'impresa nel corso dei lavori di consolidamento strutturale, e di conseguenza proponeva una proroga di 150 giorni sul tempo contrattuale e di altri 70 giorni per l'esecuzione dei lavori aggiuntivi, per complessivi 220 giorni di incremento che porta l'ultimazione dell'opera per il 24/12/99.

Visto che l'Ufficio Edilizia e Ristrutturazioni approva la perizia di variante e giudica congrua la proroga richiesta.

Chiede al Consiglio di Amministrazione di :

- Approvare la perizia di variante ed il verbale Nuovi Prezzi, per l'importo di L. 5.500.000.000 finanziando il supero di spesa di L. 500.000.000 con fondi del B.U. 10.1 "esercizio 2000".
- Concedere all'Impresa Bardin Romolo di Belluno una proroga di giorni 220 sul tempo contrattuale.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione.

Delibera n. 194

Il Consiglio di Amministrazione,

- con il voto contrario del Consigliere D'Amelio che dichiara quanto segue: *"Mancano i verbali dei Revisori dei Conti. Non approvo la variante e suppletiva in aumento"*.

DELIBERA

- di approvare la perizia di variante ed il verbale Nuovi Prezzi per l'importo di L. 5.500.000.000 finanziando il supero di spesa di L. 500.000.000 con fondi del B.U. 10.1 "esercizio 2000".
- di concedere all'Impresa Bardin Romolo di Belluno una proroga di giorni 220 sul tempo contrattuale a condizione che la stessa impresa dichiari in modo esplicito di rinunciare ad ogni pretesa o richiesta per maggiori oneri o riduzione di utili previsti dovuti al prolungamento dei lavori.

02/03: Restauro Palazzo Luzzato Dina – Incarico di progettazione esecutiva 2° lotto - Importo L. 285.000.000 – Fondi B. U. cat. 10.01 "esercizio 2000" denominato "acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni".

Il Rettore Presidente,

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16/06/92, pag. 986 (Allegato n. 1/1-2) che affidava allo Studio Artec di Verona l'incarico di progettazione per il restauro del Palazzo Luzzato Dina e come Direttore dei Lavori designava l'arch. Luigi Calcagni del medesimo studio.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16/05/95, pag. 943 (Allegato 2/1-1) che approvava lo schema di convenzione con lo Studio Artec s.r.l. di Verona in conformità a quello generalmente utilizzato dall'Amministrazione per il conferimento di incarichi di progettazione, direzione lavori, assistenza e contabilità dei lavori oltre a prevedere un compenso specifico per il rilievo particolareggiato e la stesura della documentazione prevista dalla L. 10/91, ex 373 e che nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione indicava esplicitamente a carico dello stesso Studio l'espletamento delle pratiche per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 05/03/96, pag. 503/504 (Allegato n. 3/1-3) che ha approvato il Progetto Generale per il restauro di Palazzo Luzzato Dina e il progetto di massima per un I° lotto dei lavori (lotto "A") e lo stanziamento di L. 4.996.367.000 per gli interventi relativi al primo stralcio dei lavori.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17/06/97, pag. 801 (Allegato n. 4/1-2) che ha approvato il progetto esecutivo redatto dalla studio Artecò, relativo al I° lotto dei lavori denominato lotto "A", per l'importo di L. 5.419.996.723 e autorizzava l'indizione di una gara d'appalto.

Considerato che la rimanente parte del complesso edilizio in questione (2° Lotto) si sta liberando dalle attuali affittanze, e quindi si rende opportuno iniziare la progettazione esecutiva relativa al 2° Lotto, già individuato economicamente dal progetto generale approvato in data 5.03.96 dal Consiglio di Amministrazione per una spesa presunta di L. 3.896.853.000.

Considerato inoltre che le spese relative alla sola progettazione esecutiva ammontano indicativamente a circa L. 285.000.000 (IVA e CNPAIA compresa) (Allegato n. 5/1-3) e che saranno definite da apposita convenzione sulla base delle tariffe professionali vigenti dall'Ordine degli Ingegneri e Architetti.

Considerato infine che la redazione del progetto in questione permetterà l'individuazione della perizia generale di spesa che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per lo stanziamento definitivo contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo.

Visto che l'Ufficio Edilizia e Ristrutturazioni giudica opportuno affidare allo Studio Artecò di Verona la redazione di un progetto esecutivo per il 2° Lotto considerato che lo studio stesso ha già redatto il progetto generale ed ha eseguito il rilievo di tutto il fabbricato.

Chiede al Consiglio di Amministrazione di :

- Affidare allo studio Artecò di Verona l'incarico per il progetto esecutivo, la direzione lavori, l'assistenza e la contabilità, le prestazioni professionali per la prevenzione incendi (C.P.I.), il coordinamento per la sicurezza del cantiere per i lavori del 2° Lotto (lotto "B") del restauro del Palazzo Luzzato Dina.
- Stanziare l'importo di L. 285.000.000 (I.V.A. e CNPAIA compresa) per la copertura economica relativa alle prestazioni professionali per la progettazione esecutiva.

La spesa relativa graverà sui fondi del B.U. cat.10.01. "esercizio 2000" - denominati "Acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione.

Delibera n. 195

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di affidare allo studio Artecò di Verona l'incarico per il progetto esecutivo, la direzione lavori, l'assistenza e la contabilità, le prestazioni professionali per la prevenzione incendi (C.P.I.), il coordinamento per la sicurezza del cantiere per i lavori del 2° Lotto (lotto "B") del restauro del Palazzo Luzzato Dina;
- di stanziare l'importo di L. 285.000.000 (I.V.A. e CNPAIA compresa) per la copertura economica relativa alle prestazioni professionali per la progettazione esecutiva.

La spesa relativa graverà sui fondi del B.U. cat.10.01. "esercizio 2000" - denominati "Acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni".

02/04: Complesso Pluridipartimentale di Biologia A. Vallisneri. Acquisto di n.7 apparecchi per sterilizzazione. Importo L. 122.640.000 (I.V.A. compresa) - Fondi B.U. cat. 11.01 “acquisto impianti - attrezzature e macchinari” previa integrazione da fondo di riserva.

Il Rettore Presidente ed il Complesso Pluridipartimentale di Biologia ricordano che in fase di allestimento dello stesso furono acquistati ed attivati circa 10 anni orsono assieme agli altri arredi tecnici, n. 17 apparecchi per sterilizzazione (autoclavi) forniti dalla ditta Arredi Tecnici Villa. (Allegato n. 1/1- 2)

Il C.I.S. Vallisneri, su tutte le suddette apparecchiature in questi anni ha regolarmente effettuato la manutenzione ordinaria tramite la ditta FEDEGARI S.p.A., produttrice delle macchine stesse.

In ottemperanza alle normative vigenti, le autoclavi sono annualmente sottoposte alle viste periodiche dell'U.S.L.

Nel corso dell'ultimo test, si è accertata la non idoneità all'uso di n.7 autoclavi del modello detto “a doppia camera”, a causa di cedimenti strutturali interni; è stato conseguentemente imposto il divieto d'uso delle stesse, il che ha ovviamente comportato un sensibile rallentamento delle normali attività operative. (Allegato n. 2/1-3)

Considerato che la riparazione e messa a norma delle macchine stesse è economicamente inopportuna, in quanto troppo onerosa, lo scrivente ufficio ritiene necessario procedere immediatamente all'acquisto di n.7 nuovi apparecchi ed in tal senso ha effettuato congiuntamente con il C.I.S. di Biologia ed in accordo con il C.T.S. (Allegato n. 3/1-1) un'indagine di mercato al fine di individuare la Ditta che possa effettuare la fornitura.

Come evidenziato nell'allegato (Allegato n. 4/1-6) la Ditta DEFEGARI S.p.A. ha presentato la migliore offerta.

Visto quanto esposto in narrativa l'Ufficio Manutenzione chiede al Consiglio di Amministrazione di :

- stanziare la somma pari a L. 122.640.000 (I.V.A. compresa) sui fondi del B.U. cat.11.1, quale somma necessaria per le acquisizioni in narrativa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Delibera n. 196

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di stanziare la somma pari a L. 122.640.000 (I.V.A. compresa) sui fondi del B.U. cat.11.1, “acquisto impianti - “attrezzature e macchinari” previa integrazione da fondo di riserva, quale somma necessaria per le acquisizioni in narrativa.

Viene anticipata la trattazione della pratica 14/03

14/03: Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse d'iscrizione previste dall'art. 14 della Legge 537/1993 e di seguire le problematiche legate alla predisposizione delle graduatorie per le borse di studio agli studenti e per le esenzioni o riduzioni di tasse e contributi, nonché alla distribuzione dei benefici economici agli studenti stessi.

Esce, alle ore 15.50, il prof. Milanese.

Il Rettore Presidente, sentito il parere del Senato Accademico dell'11.5.1999 e del Consiglio degli studenti presenta al Consiglio di Amministrazione la proposta per le Tasse e contributi - Esenzioni e

riduzioni - Borse di studio - per l'a.a.1999/2000, così come elaborata dalla Commissione incaricata e presieduta dal Prof. Paolo Maria Bisol (Allegato n. 1-1/25):

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che le proposte della Commissione tengono conto del DPCM "Uniformità di trattamento nel diritto agli studi universitari" approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 30 Aprile 1997.

Su invito del Rettore Presidente, il Prof. Paolo Maria Bisol illustra la proposta della Commissione fornendo tutti i chiarimenti richiesti dai consiglieri:

A) Tasse e Contributi.

A.1) Fasce di Reddito.

La Commissione propone la seguente tabella:

Indicatore Condizione Economica (ICE) (1)	Merito (2)	Tassa d'iscrizione	Contributi (3)
0 - 15 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	400.000
0 - 15 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	250.000
15 - 29 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	400.00 - 550.000
15 - 29 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	250.000 - 400.00
29 - 45 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	550.000 - 680.000
29 - 45 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	400.000 - 580.000
45 - 80 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	680.000 - 1.000.000
45 - 80 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	580.000 - 900.00
80 - 100 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	1.000.000 - 1.300.00
80 - 100 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	900.000 - 1.200.000
100 - 120 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	1.300.000 - 1.350.000
100 - 120 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	1.200.000 - 1.250.000
> 120 ML	Inferiore al limite di merito elevato	310.000	1.350.000
> 120 ML	Superiore o pari al limite di merito elevato	310.000	1.250.000

I contributi sono uguali indipendentemente dalla Facoltà per ICE fino a 15 milioni e differenziati per Facoltà al di sopra di questo valore, quelli in tabella valgono per Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione.

Per Scienze Statistiche e il corso di laurea e di diploma in Matematica della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. il contributo viene elevato di 81.500 lire.

Con riferimento alla Facoltà di Economia si fa presente che, nella seduta dell'11 maggio 1999, il Senato Accademico, accogliendo a maggioranza la proposta del prof. Favotto, ha stabilito che per la suddetta Facoltà il contributo sia aumentato di £ 81.500 rispetto alla previsione contenuta in tabella.

Per Medicina e Chirurgia, Scienze MM.FF.NN. (escluso il corso di laurea e di diploma in Matematica), Farmacia, Ingegneria, Medicina Veterinaria, Agraria, Psicologia il contributo in tabella viene elevato di 163.000 lire.

La proposta tiene conto del D.M. 28.2.1999 che, per effetto del tasso d'inflazione programmata pari per il 1999 all'1.5%, determina la tassa minima d'iscrizione in £.303.365.

Note:

1. Per Indicatore Condizione Economica si intende il reddito al netto dell'IRPEF sommato al 20% dell'Indicatore delle Condizioni Patrimoniali (Patrimonio complessivo diviso per il coefficiente previsto dall'Art. 3 del DPCM), ridotto secondo quanto espresso nel DPCM, e successivamente il tutto diviso per il coefficiente previsto dall'Art. 3 del DPCM per tener conto del numero dei componenti il nucleo familiare. Le informazioni essenziali riguardanti le condizioni economiche degli studenti verranno fornite mediante autocertificazione degli studenti stessi e/o dai percettori di reddito del nucleo familiare su moduli a lettura ottica per una rapida acquisizione da parte dell'elaboratore elettronico.

Qualora lo studente scelga di non presentare l'autocertificazione la tassa viene fissata al valore massimo ferma restando la riduzione per merito elevato.

2. Si definisce un limite di merito elevato come:

a) per gli immatricolati - voto di diploma almeno pari a 48/60 o 80/100;

b) per gli altri studenti - aver superato entro il 10 Agosto un numero di esami, esclusi quelli fuori piano e le prove di idoneità, superiore di almeno una unità al numero medio di esami superati entro la stessa data dagli studenti immatricolati nello stesso anno accademico e nello stesso Corso di Laurea o di Diploma, con esclusione di quelli con zero esami; ed aver conseguito un voto medio superiore di almeno una unità alla media dei voti conseguiti sempre entro la stessa data dagli studenti immatricolati nello stesso anno accademico e nello stesso Corso di Laurea o di Diploma, con esclusione di quelli con zero esami.

3. Quando nella colonna "tasse" viene indicato un intervallo la tassa di iscrizione varia linearmente in tale intervallo al variare del Indicatore Condizione Economica nel corrispondente intervallo indicato nella prima colonna.

Quando nella colonna "contributi" viene indicato un solo valore la tassa di iscrizione rimane costante su tale valore al variare del Indicatore Condizione Economica nel corrispondente intervallo indicato nella prima colonna.

Per quanto riguarda la prima rata '99/2000 la Commissione ha dovuto prendere atto dell'obbligo per gli studenti di versare in 1^a rata la tassa regionale per il diritto allo studio.

Per non aumentare troppo il carico sulla 1^a rata e nello stesso tempo per non indurre variazioni brusche sulle previsioni di bilancio 1999, la Commissione ha spostato in 2^a rata solo una parte del contributo per il miglioramento della didattica.

Pertanto viene proposta una prima rata così composta:

Tassa di iscrizione	L. 310.000.
Parte del contributo per il miglioramento della didattica	L. 200.000.
Contributo regionale	L. 170.000.
Bollo virtuale	L. 20.000.
Assicurazioni	L. 4.000.

Totale	L. 704.000
---------------	-------------------

B) Contributi che non riguardano la generalità degli studenti.

Si propone di deliberare i contributi come da tabella allegata.

Tassa di ricognizione (per coloro che riprendono gli studi dopo un periodo di interruzione temporanea e comprensiva del costo per la marca da bollo). L'importo massimo da pagare corrisponde alla tassa di ricognizione per il numero di anni pari alla durata legale del Corso di Laurea più uno	320.000
Per il riconoscimento di titolo straniero	150.000
Per il duplicato del diploma di laurea	150.000
Tassa di iscrizione a corsi singoli comprensiva di assicurazione: Per corso	104.000
Per due corsi	204.000
Per tre o più corsi	304.000
Gli studenti che frequentano corsi singoli in base ad accordi interuniversitari devono solo il costo dell'assicurazione	4.000
Contributo per la partecipazione agli Esami di Stato	200.000
Contributo di mora per iscrizioni ad anni successivi al primo oltre i termini	100.000
Contributo per lo svolgimento di tirocinio <i>post lauream</i> comprensivo dell'assicurazione: a) Per Scienze Biologiche e Psicologia	304.000
b) Per Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria	154.000
Costo per l'assicurazione per tirocinanti in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Dottorandi di Ricerca e per laureati frequentatori	4.000

C) Riduzioni ed Esenzioni.

Il Rettore Presidente ricorda che per l'anno accademico 1998/99 è stato finanziato il Diritto allo Studio Universitario con uno stanziamento da Bilancio Universitario di 1,2 miliardi che sono stati destinati ad esoneri dalle tasse per gli studenti idonei ma non percettori di borsa di studio per mancanza di fondi e per i quali anche la riduzione delle tasse era solo parziale. Circa 600 ML sono stati sufficienti a garantire a tali studenti l'esonero totale. Il Rettore Presidente propone di stanziare per l'anno accademico 1999/2000 lo stesso importo da destinare al finanziamento del Diritto allo Studio Universitario, in via prioritaria ad esoneri tasse al fine di ottenere che tutti gli studenti idonei, ma non percettori di borsa di studio per mancanza di fondi, ottengano l'esenzione totale di tasse e contributi.

Per la condizione di Indicatore Condizione Economica superiore a 45 ML, per gli studenti che superano o eguagliano il limite di merito elevato illustrato nella nota 2 del punto A1 precedente, la tassa di iscrizione viene ridotta di 100.000. Tale riduzione viene elevata a 150.000 per gli studenti con Indicatore Condizione Economica inferiore o eguale a 29 ML, mentre viene progressivamente ridotta da 150.00 a 100.000 se l'Indicatore Condizione Economica passa da 29 ML a 45 ML.

Gli studenti presenti nelle graduatorie delle borse di studio per gli immatricolati e per gli iscritti diversi dalle matricole, secondo quanto illustrato all'Art. 6 del DPCM, vengono esonerati totalmente dalla tassa di iscrizione e dai contributi fino ad un limite corrispondente ad un numero di studenti eguale, al 31 dicembre 1999, al 10% delle matricole nonché al 10% degli iscritti totali diversi dalle matricole.

Il successivo un per cento degli studenti e delle matricole viene esonerato dell'80% della tassa di iscrizione e dei contributi, l'ulteriore un per cento viene esonerato del 60% di tasse e contributi, l'ulteriore un per cento viene esonerato del 40%, ancora l'ulteriore un per cento viene esonerato del 20% ed infine tutti gli altri studenti in graduatoria delle borse di studio vengono esonerati del 10% di tasse e contributi.

Gli studenti portatori di handicap con invalidità compresa fra 50 e 66% ottengono un'esenzione pari al 50% di tasse e contributi, mentre gli studenti con invalidità compresa tra il 66% e il 100% ottengono l'esenzione totale per tutta la durata degli studi.

Gli studenti che concludono gli studi entro i termini legali senza essere mai stati nelle condizioni di iscritti fuori corso e ripetenti sono rimborsati della tassa di iscrizione e dei contributi versati l'ultimo anno.

Gli studenti che svolgono documentata attività lavorativa concorrono al beneficio dell'esenzione parziale dal contributo sino al terzo anno di iscrizione fuori corso. Per tali studenti fermo restando il parametro media dei voti della "coorte" simile, viene applicato un bonus come da tabella sul parametro media del numero degli esami.

A.A. di immatricolazione	Bonus per studenti lavoratori
1998/99	0.0
1997/98	0.6
1996/97	1.2
1995/96	2.4
1994/95	3.6
1993/94	6.0
1992/93	6.0

C) Borse di Studio.

Il DPCM definisce puntualmente le modalità ed i criteri per l'accesso alle graduatorie distinte per le matricole e per gli altri studenti iscritti.

Il limite di Indicatore Condizione Economica sarà fissato da Delibera Regionale all'estremo inferiore per accedere alle graduatorie tenendo conto del tasso di inflazione dell'intervallo 43 - 50 ML previsto dal comma 8 dell'Art. 3 del DPCM, la Delibera Regionale terrà conto di particolari situazioni di bisogno quali:

- studenti portatori di handicap;
- presenza di più studenti universitari;
- presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare;
- presenza di un solo genitore in famiglia;

intervenendo mediante variazione nella scala di equivalenza e per gli studenti portatori di handicap anche nella determinazione del merito.

Si propone inoltre, come per il passato, di fissare al 25% del totale la quota dell'importo disponibile per borse di studio alle matricole, riservando il 75% agli altri iscritti e di destinare il fondo integrativo del MURST per il 50% alle matricole e il 50% agli iscritti.

Come previsto dal DPCM per gli immatricolati che soddisfano alle condizioni di reddito e merito per entrare in graduatoria, quest'ultima viene costituita esclusivamente in base al reddito.

Per gli studenti in corso, non matricole, il calcolo del merito dello studente è personalizzato (Art. 2 comma 4 e Art. 4 DPCM) e si basa, come per il 1996/97 su due parametri: il *voto di riferimento* e il *numero di esami di riferimento*.

Possono beneficiare della borsa di studio gli studenti iscritti all'Università per un numero di anni pari alla durata legale del proprio corso di studio più uno, con riferimento all'anno di prima immatricolazione.

Le graduatorie sono stabilite in base al merito e sono costruite sulla base di un *coefficiente di merito* definito come segue:

* un quarto della somma fra due addendi:

- primo addendo il triplo della differenza fra il numero di esami superati entro il 10 Agosto e il numero di esami di riferimento;
- secondo addendo la differenza fra il voto medio dello studente e il voto di riferimento.

Prima fascia di merito

Rientrano in questa fascia gli studenti con coefficiente di merito pari o superiore ad un valore tale che il 10% degli studenti ammessi alle graduatorie appartengano a questa fascia di merito.

Seconda fascia di merito

Rientrano in questa fascia gli studenti con coefficiente di merito inferiore al valore determinato per la prima fascia di merito e pari o superiore ad un valore tale che il 20% degli studenti ammessi alle graduatorie appartengano a questa fascia di merito.

Terza fascia di merito

Rientrano in questa fascia gli altri studenti ammessi alle graduatorie.

La posizione in graduatoria è determinata dalla fascia di merito e, all'interno delle fasce di merito viene data la precedenza agli studenti con *reddito corretto equivalente* inferiore.

D) Revoche della borsa di studio ai neo-Immatricolati

Il Rettore Presidente ricorda che la revoca e restituzione della borsa di studio è prevista per i neo-immatricolati, che non raggiungono entro il 30 novembre dell'anno successivo il merito medio calcolato per il loro corso di laurea, ed è regolata dall'art. 2 comma 3 del DPCM 30.4.1997 che non prevede deroghe nemmeno per gravissimi e documentabili motivi, e che si applica anche per quelle categorie, gli studenti disabili per i quali è previsto dalla normativa un rallentamento del percorso formativo, e quindi un calcolo differenziato del merito e la possibilità di accedere alle borse per un numero di anni maggiore che per gli altri studenti.

Il fenomeno ha interessato per l'a.a.1997/98 circa 300 studenti e tale numero è destinato ad incrementarsi negli anni 1998/99 e 1999/2000 per l'aumento delle risorse a favore delle matricole previsto dal DPCM 30.7.1998, in diversi casi sia i motivi che per i quali lo studente non è riuscito a realizzare il merito medio, sia la gravità delle condizioni economiche familiari rendono difficile e inesigibile il credito.

La proposta della Commissione incaricata (Allegato n. 2-1/2) è di consentire agli studenti matricole disabili e alle studentesse con figli nati dopo l'immatricolazione di sostenere gli esami necessari a raggiungere il merito medio del proprio corso di laurea entro l'ultima sessione d'esame prevista per l'a.a. d'immatricolazione (31marzo) e di destinare parte dello stanziamento dell'Ateneo per il Diritto allo Studio Universitario, almeno 250 milioni. per risolvere le situazioni più gravi salvaguardando gli interessi della generalità degli studenti.

Tale fondo verrebbe gestito dalla Commissione stessa.

Nel corso della discussione che segue, i rappresentanti degli studenti illustrano la controproposta avanzata dal Consiglio degli Studenti che ha espresso parere negativo sulla proposta della Commissione, ritenendola eccessivamente onerosa, non idonea a garantire una equa distribuzione dell'aumento previsto.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 197

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la proposta della Commissione incaricata di determinare le fasce di reddito in base alle quali fissare le tasse di iscrizione su cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta dell'11 maggio 1999;
- visto che, nella medesima seduta, il Senato Accademico, accogliendo la proposta del prof. Favotto, ha stabilito di aumentare di £. 81.500 il contributo della Facoltà di Economia e Commercio rispetto a quanto proposto dalla Commissione;
- visto il parere del Consiglio degli studenti;
- con le astensioni dei consiglieri Clementi, D'Amelio e Zini;
- con il voto contrario dei consiglieri Battistella, Micalizzi, Rizzo e Scarpa.

DELIBERA

- di approvare la proposta così come formulata dalla Commissione stabilendo di aumentare di £ 81.500 il contributo previsto per la Facoltà di Economia con la precisazione che tale maggiorazione dovrà essere ripartita in due anni e cioè £ 40.750 per l'anno 1999/2000 e £ 40.750 per l'anno 2000/2001;
- di dimezzare il contributo per il duplicato del diploma di laurea che passa da £ 150.000 a £. 75.000.

03/01: Istituto di Entomologia Agraria - Autorizzazione all'acquisto di un'autovettura con permuta di un furgone Volkswagen targato PD 351962.

Escono, alle ore 16.05 i proff. Dal Negro, Mazzocco e il dott. Daliento.

Il Rettore Presidente, comunica che in data 29/04/1999 il Direttore dell'Istituto di Entomologia Agraria ha chiesto l'autorizzazione ad effettuare la seguente operazione:

- Acquisto di un'autovettura FIAT Punto TD Mod. 60 3 porte del costo di Lire 16.850.000.= (I.V.A. compresa) chiavi in mano.
- Scarico con permuta di un Furgone Volkswagen targato PD 351962 Inv. N. 626 acquistato nel 1973 e reinventariato nel 1984 per Lire 2.500.000.=

Il Direttore dichiara di aver interpellato varie Concessionarie ma solo la Ditta Bieffecar di Padova si è resa disponibile ad effettuare detta operazione di permuta.

La Ditta Bieffecar praticherà per il ritiro del vecchio furgone un abbuono di Lire 100.000.= (I.V.A. compresa) sul costo della nuova autovettura.

Il Direttore dichiara che la valutazione dell'usato è più che congrua data la vetustà dell'automezzo (26 anni).

Il Consiglio di Istituto nella seduta del 31 marzo 1999 ha espresso parere favorevole all'operazione di permuta incaricando la Ditta Bieffecar alla rottamazione del vecchio furgone. (Allegato n. 1/1-4)

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di autorizzare l'Istituto di Entomologia Agraria ad acquistare dalla Ditta Bieffecar di Padova l'autovettura Fiat punto TD mod. 60 3 porte del costo di Lire 16.850.000.= (I.V.A. compresa) chiavi in mano permutando il vecchio furgone Volkswagen acquistato nel 1973 del valore inventariale di Lire 2.500.000.= valutato per Lire 100.000.= (I.V.A. compresa).

La spesa di Lire 16.750.000.= sarà a carico dei fondi dell'Istituto.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 198

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di autorizzare l'Istituto di Entomologia Agraria ad acquistare l'autovettura Fiat Punto TD Mod. 60 3 porte del costo di Lire 16.850.000.= (I.V.A. compresa) chiavi in mano dalla Ditta Bieffecar di Padova permutando il vecchio Furgone Volkswagen targato PD 351962 acquistato nel 1973 reinventariato per Lire 2.500.000.= La Ditta Bieffecar di Padova praticherà per il ritiro del vecchio Furgone un abbuono di Lire 100.000.= (I.V.A. compresa) sul costo della nuova autovettura. La Ditta Bieffecar provvederà alla rottamazione del vecchio furgone.

La spesa di Lire 16.750.000.= sarà a carico dei fondi dell'Istituto.

03/02: Ospedale Veterinario – Agripolis. Fornitura arredi, audiovisivi ed attrezzature.

Escono, alle ore 16.10, i sigg. Micalizzi e Rizzo.

Il Rettore Presidente:

Vista l'imminente conclusione dei lavori di costruzione dell'Ospedale Veterinario presso la sede di Agripolis.

Vista la necessità di rendere rapidamente operativo il polo Veterinario in considerazione della visita della Commissione europea per gli ospedali veterinari prevista per il prossimo novembre (Allegato n. 1/1).

Vista la richiesta del Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria del 21 maggio scorso (Allegato n. 2/1) con la quale chiede un finanziamento di circa 5 miliardi, per poter procedere all'attivazione dei dipartimenti e provvedere alle necessità per il funzionamento didattico-scientifico del complesso in oggetto.

Visto che il Preside della Facoltà ha espresso parere favorevole all'utilizzo del residuo dei fondi erogati dal MURST alla Facoltà nell'ambito dei piani di sviluppo triennali.

Considerato che le necessità della Facoltà possono essere riassunte come segue:

LOTTO	TIPOLOGIA	
Lotto n.1	Arredi per studi, uffici ed aule	590.000.000
Lotto n.2	Tende	110.000.000
Lotto n.3	Audiovisivi	250.000.000
Lotto n.4	Attrezzature informatiche	75.000.000
Lotto n.5	Arredi tecnici	400.000.000
Lotto n.6	Arredo clinico	700.000.000
Lotto n.7	Forni e muffole	16.000.000
Lotto n.8	Autoclavi	26.000.000
Lotto n.9	Attrezzature per animali	50.000.000
Lotto n.10	Macchine operatrici	70.000.000
Lotto n.11	Frigoriferi e celle	160.000.000
Lotto n.12	Strumentazione e apparecchiature di laboratorio e cliniche	2.650.000.000
Lotto n.13	Messa a norma apparecchio scintigrafico	80.000.000
TOTALE LOTTI		5.177.000.000
	Fondo L.109/94 1%	20.500.000
	IVA	1.035.400.000
TOTALE		6.232.900.000

Chiede al Consiglio di Amministrazione

-di autorizzare la spesa di L. 6.232.900.000= sulle seguenti categorie:

Cat. 3/9 "Manutenzione mobili, attrezzature e macchine"	L. 96.000.000
Cat. 10/1 "Acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni" - Fondo L. 109/94	L. 20.500.000
Cat. 11/1 "Acquisto impianti, attrezzature e macchinari"	L. 2.769.663.485
Cat. 11/3 "Acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio"	L. 930.000.000
Cat. 11/7 "Piano di sviluppo universitario L. 245/90" Residuo dei fondi già erogati dal MURST per la Facoltà di Medicina Veterinaria nell'ambito dei piani di sviluppo triennali.	L. 1.416.736.515
Cat. 16/4 "Partite di giro varie" - Anticipazione da Bilancio alla Facoltà	L. 1.000.000.000
Totale	L. 6.232.900.000

Per l'esercizio 1999 la previsione di spesa viene quantificata per un importo di circa L. 2.889.700.000, ripartita come segue:

- Cat. 3/9 "Manutenzione mobili, attrezzature e macchine"	L. 96.000.000
- Cat. 10/1 "Acquisto di immobili, diritti reali e spese per nuove costruzioni" - Fondo L. 109/94	L. 20.500.000

- Cat. 11/1 "Acquisto impianti, attrezzature e macchinari"	L. 1.843.200.000
- Cat. 11/3 "Acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio"	L. 930.000.000
Totale	L. 2.889.700.000

La copertura finanziaria sarà disposta sul Bilancio Universitario 1999 per L. 2.889.700.000, con imputazione nei capitoli Cat. 11/7 per L. 1.416.736.515, per L. 1.000.000.000 sulla Cat. 16/4 (anticipazione alla Facoltà) e per L. 356.463.485 nella Cat. 11/1, integrata mediante utilizzo dell'avanzo di Amministrazione 1998. La differenza, pari a L. 3.343.200.000 sarà infine imputata nell'esercizio finanziario 2000.

Rientrano, alle ore 16.15, i proff. Dal Negro e Milanesi ed esce il dott. Zironi.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

Delibera n. 199

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di autorizzare la spesa sul Bilancio Universitario 1999 come riportato in narrativa;
- di imputare la differenza, pari a L. 3.343.200.000 nella competenza dell'esercizio finanziario 2000;
- di recuperare l'anticipo di 1 miliardo sulle entrate a pagamento e conto terzi dell'Ospedale Veterinario.

07/01: Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Biochimica, la Farmacologia e la Fisiopatologia per la Terapia del Dolore - Rinnovo.

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che lo statuto del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Biochimica, la Farmacologia e la Fisiopatologia per la Terapia del Dolore, istituito con D.R. n.2084 del 24.6.96, prevede che la durata del Centro stesso sia di 3 anni e che l'eventuale rinnovo possa avvenire solo dietro esplicita richiesta degli afferenti interessati.

Il Rettore Presidente presenta ora la relazione sul primo triennio di attività del Centro, inviata dal Direttore, Prof. Guido Scutari e la richiesta di rinnovo del Centro per un altro triennio.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Centro, il rinnovo è stato deliberato dai Consigli di: Istituto di Anestesiologia e Rianimazione del 23.3.99, Dipartimento di Chimica Biologica del 30.3.99 e Dipartimento di Farmacologia del 23.3.99.

Il Rettore invita pertanto il Consiglio di Amministrazione ad approvare il rinnovo del Centro dal 25.6.99 al 24.6.2002. (Allegato n.1/1-27).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 200

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il D.R. n. 2084 del 24.6.96 che istituisce il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Biochimica, la Farmacologia e la Fisiopatologia per la Terapia del Dolore e ne emana lo statuto;
- Visto l'art. 13 dello statuto del Centro;
- Vista la relazione sul primo triennio di attività del Centro e la richiesta di rinnovo presentata dal Direttore, Prof. Guido Scutari;

DELIBERA

di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Biochimica, la Farmacologia e la Fisiopatologia per la Terapia del Dolore dal 25.6.99 al 24.6.2002.

07/02: Modifica della Convenzione per il progetto di ricerca tra l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e l'Azienda Ospedaliera di Padova.

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione le comunicazioni del Prof. Mario Lise, Presidente del Comitato Scientifico istituito per la realizzazione del Progetto di ricerca "Tecnologie innovative in tema di carcinoma della mammella" con la quale si evidenzia la necessità di un'integrazione chiarificatrice di una clausola del contratto in oggetto. (Allegato n. 1/1-5).

Con lettera successiva alla riunione del Comitato Scientifico il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha informato il Magnifico Rettore che nulla osta ad un'integrazione del testo della convenzione in oggetto. (Allegato n. 2/1-1).

Il Comitato Scientifico, nella riunione del 17.02.1999, ha stabilito all'unanimità di integrare il testo della Convenzione in questione, per meglio chiarire che "le attrezzature tecniche e sanitarie funzionali allo svolgimento del progetto di ricerca, verranno acquistate dall'Azienda Ospedaliera di Padova, che si assumerà anche l'onere della relativa manutenzione, ma resteranno di proprietà del Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Padova, che provvederà alla relativa inventariazione".

Il Comitato Scientifico è composto da: Prof. M. Lise, Prof. D. Nitti, Prof. C. Bianchi e Dr. Zavagno per l'Università di Padova, il Dr. M. Castoro in rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera di Padova, il Prof. O. Ferro ed il Dr. Saro in rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Il testo della convenzione, sottoscritta in data 22.12.98 è il seguente:

"le attrezzature tecniche e sanitarie che verranno acquistate per la realizzazione del progetto dovranno essere inventariate dal Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche dell'Università e l'Azienda Ospedaliera si assumerà l'onere della relativa manutenzione".

Il Prof. Lise precisa che le attrezzature tecniche e sanitarie funzionali allo svolgimento del progetto di ricerca verranno acquistate dall'Azienda Ospedaliera di Padova (pur restando di proprietà dell'Università) in quanto l'Azienda :

- a) ottiene forniture a prezzi più convenienti in quanto acquista un gran numero di apparecchiature,
- b) si assume l'onere della manutenzione delle attrezzature.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 201

Il Consiglio di Amministrazione ,

- visto il testo della convenzione e la relativa integrazione chiarificatrice;
- viste le comunicazioni del Prof. Lise, Presidente del Comitato Scientifico istituito per la realizzazione del Progetto di ricerca "Tecnologie innovative in tema di carcinoma della mammella";

DELIBERA

di approvare la modifica di cui in premessa.

07/03: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Farminindustria (Associazione Nazionale dell'Industria Farmaceutica), relativa all'attivazione del "Diploma Universitario di Informazione Scientifica sul farmaco".

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Farminindustria, Associazione Nazionale dell'Industria Farmaceutica, relativa all'attivazione del Diploma Universitario di Informazione Scientifica sul Farmaco. (Allegato n. 1/1-10).

E' comune interesse della Farminindustria e dell'Università di Padova svolgere attività collaborative nel campo dell'Informazione Scientifica, che portino alla formazione di esperti Informatori del

farmaco. L'Università degli Studi di Padova attiva il corso di Diploma Universitario in Informazione Scientifica sul Farmaco a decorrere dall'anno accademico 1998-99.

Il corso si tiene presso la Facoltà di Farmacia di Padova.

Il personale docente del predetto corso di Diploma Universitario è assicurato dalla Facoltà di Farmacia dell'Università di Padova.

L'Università di Padova prevede fin d'ora che le proprie attrezzature e i propri Istituti scientifici e Dipartimenti della sede di Padova, vengano utilizzati, ove occorra, per le attività inerenti al Corso di Diploma Universitario in Informazione Scientifica sul Farmaco.

La Farindustria sensibilizzerà le proprie aziende associate a consentire l'accesso agli studenti del Corso del Diploma Universitario in Informazione Scientifica sul Farmaco alle aziende stesse per lo svolgimento di didattica integrativa ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 382/1980 e secondo le modalità da definire congiuntamente al C.C.D.

Il Comitato Universitario Regionale nella seduta del 24.02.1998 ha approvato all'unanimità l'attivazione del corso di diploma in oggetto, in collaborazione con la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Verona, dall'anno accademico 1998/99 (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio della Facoltà di Farmacia ha approvato la stipula dell'accordo di collaborazione di convenzione nell'adunanza del 21/04/1999 (Allegato n. 3/1-1).

La Farindustria corrisponderà all'Università un contributo complessivo di L. 50.000.000.

La presente convenzione avrà la durata sino al 31 dicembre 1999. La convenzione potrà essere rinnovata annualmente a seguito di specifico accordo tra le parti in tale senso da raggiungersi prima della scadenza con un anticipo di almeno 2 (due) mesi.

Il Senato Accademico ha approvato la convenzione in oggetto nella seduta dell'11.05.1999.

Rientrano, alle ore 16.20, il prof. Mazzocco e il sig. Rizzo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 202

Il Consiglio di Amministrazione;

- visto il testo dell'accordo di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Farindustria;
- vista la delibera del Comitato Universitario Regionale del 24.02.1998;
- visto il verbale del Consiglio di Facoltà di Farmacia del 21 aprile 1999, dal quale risulta approvata la convenzione;
- vista l'approvazione del contratto da parte del Senato Accademico nella seduta dell'11.05.1999,

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione allegata.

07/04: Approvazione e copertura finanziaria del progetto del Centro per la Storia dell'Università di Padova per la pubblicazione degli Acta graduum academicorum dal 1566 al 1600. Onere finanziario L. 48.000.000.

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il progetto del Centro per la Storia dell'Università di Padova. (Allegato n. 1/1-2).

Il Direttore Prof. Piero Del Negro ricorda che uno dei fini statutari principali del Centro è la pubblicazione delle fonti documentarie relative alle vicende dell'Ateneo: all'interno della collana delle "Fonti per la storia dell'Università di Padova" è stata privilegiata fin dagli inizi di questo secolo l'edizione degli Acta graduum academicorum Gymnasii Patavini (1406-1806).

Come risulta dal programma sono stati finora pubblicati dieci tomi (compresi due indici), mentre altri cinque relativi agli anni 1471-1500 e 1550-1565 sono in corso di stampa. Il Centro ritiene assolutamente indispensabile il completamento di questa serie documentaria, in modo particolare per quel che riguarda il periodo dal 1566 al 1600, una forse tra le più significative nella storia universitaria.

L'edizione degli Acta graduum relativi agli ultimi trentacinque anni del Cinquecento presenta notevoli difficoltà in quanto la documentazione concernente le lauree deve essere ricavata da una pluralità di archivi (i più importanti sono l'Archivio Storico dell'Università, l'Archivio della curia Vescovile e quello Notarile), ed esige particolari competenze paleografiche, linguistiche e storiche.

Il Consiglio direttivo del Centro per la Storia dell'Università ha deliberato nella seduta del 12 Maggio 1999 di affidare l'incarico di ricerca per la pubblicazione degli atti dei dottorati dal 1566 al 1600 alla dott.ssa Elda Martellozzo Forin, la cui eccellente competenza e serietà sono garantite dalle pubblicazioni già realizzate. (Allegato n. 2/1-3).

Il Consiglio stesso ha previsto di stipulare con la predetta persona un contratto di due anni, rinnovabile per altri due, per un ammontare totale di L. 48.000.000 da suddividere in 24 rate mensili.

Il Centro stanziava, per il finanziamento del lavoro, L. 10.000.000 da far gravare sul fondo contributi '97 della Regione Veneto L.R. 51/98 per la "diffusione delle attività culturali" (cat. 07 Cap. 12 art. 003).

Il Centro per la Storia dell'Università chiede al Consiglio di Amministrazione di stanziare la somma di L. 38.000.000, quale differenza per la copertura finanziaria del progetto, da far gravare sul "contributo di funzionamento" del Bilancio Universitario (cat. 07 cap. 01)

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 203

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto la richiesta del Centro per la Storia dell'Università di Padova;
- visto il regolamento di cui al D.R. 877/99;
- visto il D. Lgs 29/93 e successive modifiche e considerato che non è possibile far fronte al lavoro in questione con personale in servizio;
- visto il verbale del Consiglio direttivo del Centro per la Storia dell'Università del 12/05/1999 dal quale risulta:
 - a) approvato il contratto di affidamento d'incarico di ricerca per la pubblicazione degli atti dei dottorati dal 1566 al 1600;
 - b) stanziata la somma di L. 10.000.000 sulla cat. 07 cap. 12 art. 003;

DELIBERA

- di approvare il progetto presentato dal Prof. Del Negro, Direttore del Centro per la Storia dell'Università di Padova;
- di stanziare la somma di L. 38.000.000 (trentottomilioni) da far gravare sulla cat. 07 cap. 01 quale differenza per la copertura finanziaria del progetto.

07/05: Contratto di ricerca in conto terzi tra l'Università degli Studi di Padova -Istituto Impianti Chimici e la Società Exenia Group S.r.l. (Ex art. 66 DPR 11/7/1980 N. 382). Corrispettivo L. 12.000.000+IVA.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il testo del contratto in conto terzi tra l'Università degli Studi di Padova Istituto Impianti Chimici e la Ditta Exenia Group S.r.l. (Allegato n. 1/1-2).

La Exenia Group S.r.l., Committente, affida all'Università una ricerca sul seguente tema:

Studi di fattibilità per processi di separazione in cromatografia preparativa con anidride carbonica compressa. Come si evince dal verbale del Consiglio di Istituto del 26.04.1999, si tratta di un contratto di ricerca il cui scopo principale è l'assegnazione di una borsa di studio per proseguire le ricerche in un settore innovativo (Separazione cromatografiche con anidride carbonica supercritica). (Allegato n. 2/1-2).

L'Università si impegna a compiere la suddetta ricerca mettendo a disposizione strutture, attrezzature e personale dell'Istituto sopra nominato.

Il presente contratto avrà la durata di sei mesi a decorrere dalla sottoscrizione.

Qualora la ricerca conduca ad una invenzione brevettabile, la proprietà del brevetto spetta alla Exenia Group S.r.l.. In caso di cessione del brevetto il Committente corrisponde all'Università il 50% dei proventi; se il Committente utilizza il brevetto nel proprio ambito, nulla è dovuto all'Università.

L'Università si impegna a non divulgare informazioni riservate di proprietà del Committente, e acconsente che un tecnico designato dal Committente partecipi alla ricerca presso i laboratori dell'Istituto Impianti Chimici.

Il corrispettivo dovuto dal Committente è di L. 12.000.000+IVA, di cui L. 9.000.000 per una borsa di studio di sei mesi.

Il Consiglio dell'Istituto Impianti Chimici ha approvato il contratto di convenzione nell'adunanza del 26.04.1999 .

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 204

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo del contratto tra l'Università degli Studi di Padova-Istituto Impianti Chimici e la Ditta Exenia Group S.r.l.;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio di Istituto Impianti Chimici del 26/04/1999 dal quale risulta approvato il contratto;

DELIBERA

di approvare il testo del contratto allegato.

07/06: Convenzione di ricerca tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e l'Azienda ULSS N. 9 di Treviso

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e l'Azienda ULSS N. 9 di Treviso. (Allegato n. 1/1-3).

La ricerca verterà sul tema: "Biomatrici naturali (matrici e cellulari) utilizzabili come sostituti di organo o come componenti di bioreattori".

Con la presente convenzione l'Università concede ai medici dipendenti e/o ai borsisti dell'ULSS l'accesso al laboratorio di biologia cellulare e Ingegneria dei tessuti del Prof. Pier Paolo Parnigotto per l'utilizzo di attrezzature e servizi tecnico scientifici per lo svolgimento della ricerca.

Per lo svolgimento della ricerca non sarà corrisposto all'Università alcun compenso in quanto la stessa offre la propria collaborazione per finalità prettamente scientifiche. L'ULSS previo accordo dei responsabili dei due gruppi di ricerca, mette a disposizione le somme di L. 65.000.000 e di L. 40.000.000, che verranno gestite tramite il settore economale dell'ULSS N. 9 e l'attivazione dell'affidamento professionale per l'attività di Laboratorio.

Costituisce reciproco impegno lo scambio di ogni dato o elemento utile per lo sviluppo del programma concordato.

Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Padova opererà sotto la responsabilità del Dr. M.T. Conconi e la collaborazione del Prof. Pier Paolo Parnigotto.

La presente convenzione avrà la durata di anni uno a decorrere dalla data della sottoscrizione del presente atto.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha approvato il contratto di convenzione nell'adunanza del 30.03.1999. (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 205

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e l'U.L.S.S. N. 9 di Treviso;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 30/03/1999 dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione allegata.

07/07: Convenzione di ricerca tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e l'Azienda ULSS N. 12 Veneziana -Zelarino (Venezia).

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e l'Azienda ULSS N. 12 Veneziana -Zelarino (VE). (Allegato n. 1/1-3).

La ricerca verterà sul tema: "Biomatrici naturali (matrice e cellulari) utilizzabili come sostituti di organo o come componenti di bioreattori".

Con la presente convenzione l'Università concede ai medici dipendenti e/o ai borsisti dell'ULSS l'accesso al laboratorio di biologia cellulare e Ingegneria dei tessuti del Prof. Pier Paolo Parnigotto per l'utilizzo di attrezzature e servizi tecnico scientifici per lo svolgimento della ricerca.

Per lo svolgimento della ricerca non sarà corrisposto all'Università alcun compenso in quanto la stessa offre la propria collaborazione per finalità prettamente scientifiche. L'ULSS previo accordo dei responsabili dei due gruppi di ricerca, mette a disposizione la somma di L. 30.000.000, che verrà gestita tramite il settore economico dell'ULSS N. 12 e l'attivazione dell'affidamento professionale per l'attività di Laboratorio.

Costituisce reciproco impegno lo scambio di ogni dato o elemento utile per lo sviluppo del programma concordato.

Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università di Padova opererà sotto la responsabilità del Dr. M. T. Conconi e la collaborazione del Prof. Pier Paolo Parnigotto.

La presente convenzione avrà la durata di anni uno a decorrere dalla data della sottoscrizione del presente atto, salvo rinnovo da concordare formalmente tra le parti.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche ha approvato la convenzione nell'adunanza del 30.03.1999 (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 206

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e l'U.L.S.S. N. 12 Veneziana;
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 30/03/1999 dal quale risulta approvata la convenzione;

DELIBERA

di approvare il testo della convenzione allegata.

07/08: Accordo tra l'Università di Padova e l'Università di California – Bando di concorso per posti-scambio studenti – A.A. 2000/2001.

Il Rettore Presidente informa che, nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra l'Università di Padova e l'Università di California, sarà pubblicato entro il mese di giugno 1999 il bando di concorso per l'assegnazione di posti scambio studenti pari a n. 18 annualità e n. 5 semestralità, riservate a studenti dell'Università di Padova, da usufruire presso uno dei campus dell'Università di California nell'anno accademico 2000/2001 (Allegato n. 1/1-4).

Come previsto dall'accordo bilaterale, i posti-scambio semestrali potranno essere utilizzati solo all'interno del semestre autunnale (agosto-dicembre 2000).

Nel bando di concorso sarà previsto inoltre:

- a) che gli studenti di Padova si iscrivano all'Università di California con l'esenzione delle tasse;
- b) che l'Università di Padova rimborsi ai vincitori le spese di viaggio documentate fino ad un massimo di lire 1.800.000;
- c) che sia assegnato un ulteriore contributo di 1.000.000 di lire per spese documentate di vitto, alloggio e assicurazione agli studenti che soggiogneranno per l'intero anno accademico, mentre per i periodi più brevi gli studenti otterranno un contributo massimo di 500.000 lire.

L'Ufficio Relazioni Internazionali chiede pertanto l'autorizzazione a pubblicare il bando e a sostenere le spese suddette per gli studenti che risulteranno vincitori secondo i limiti di spesa di seguito calcolati:

18 studenti (=18 annualità) x L. 2.800.000 = L. 50.400.000

5 studenti (=5 semestralità) x L. 2.300.000 = L. 11.500.000

L. 61.900.000

La spesa massima di lire 61.900.000 graverà sui fondi messi a disposizione dell'Ufficio Relazioni Internazionali, cat. 02 cap. 32 art. 001 per l'anno 2001, data di effettivo rientro dei vincitori del posto-scambio.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 207

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare il bando di concorso in oggetto e la relativa copertura finanziaria.

07/09: Accordo di collaborazione scientifica e culturale fra l'Università di Padova e l'Università della Repubblica di Montevideo (Uruguay) - Rinnovo per l'anno 1999.

Il Rettore Presidente informa che in data 31/12/98 e' scaduto l'Accordo di collaborazione scientifica e culturale tra l'Università di Padova e l'Università della Repubblica di Montevideo (Uruguay).

Allo scopo di permettere la conclusione di attività di collaborazione ancora in corso e in attesa di predisporre un nuovo testo di Accordo per il prossimo triennio, si e' concordato con l'Università di Montevideo il rinnovo dell'Accordo di collaborazione scientifica e culturale fra le due Università per l'anno 1999 mantenendo lo stesso testo e fissando la scadenza al 31/12/99 (Allegato n. 1/1-2).

Si ricorda che l'Accordo prevede lo scambio reciproco fino ad un massimo di 2 professori/ricercatori/personale tecnico per un periodo da 1 a 3 mesi per ciascuna persona; inoltre le due Università copriranno le spese di vitto e alloggio per gli ospiti in visita, e rimborseranno le spese di viaggio del proprio personale (Allegato n 1/1-3).

Le spese necessarie all'applicazione di detto Accordo, da parte patavina, graveranno sui fondi del Bilancio Universitario - Scambi Culturali con l'estero, cat. 02 cap.32 art.001.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera:

Delibera n. 208

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare la proposta di rinnovo dell'accordo in oggetto.

10/01: Richiesta contributo straordinario - Dipartimento di Ingegneria Idraulica: acquisto macchine utensili per l'officina meccanica della sede IDRA.

Rientra, alle ore 16.30, il dott. Zironi.

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Prof. Di Silvio Giampaolo, intesa ad ottenere un contributo di lire 32.280.000=. (Allegato n. 1/1-3) per l'acquisto di macchine utensili da installare presso l'officina meccanica del dipartimento.

Infatti, nel quadro della messa a norma delle officine meccaniche dell'Ateneo e della loro riorganizzazione, si è reso necessario sostituire alcune macchine utensili, non più suscettibili di essere adeguate alla nuova normativa. La ditta che per conto dell'Ateneo ha curato la messa a norma delle altre macchine, ha offerto un prezzo interessante per quanto riguarda l'acquisto delle nuove macchine, pari a lire 43.680.000 IVA compresa, dichiarandosi altresì disponibile ad acquistare in permuta parte delle macchine dismesse dal Dipartimento.

Il dipartimento di Ingegneria Idraulica non potendo coprire l'intera spesa, chiede all'Ateneo il cofinanziamento straordinario di lire 32.280.000=. che il dipartimento integrerà con la somma di lire 11.400.000=.

Il contributo graverà sulla cat. 7 cap.1 "Contributo di funzionamento" del Bilancio Universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 209

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di approvare un contributo di L. 18.540.000 (I.V.A. compresa) che graverà sulla cat. 7 cap.1 "Contributo di funzionamento" del Bilancio Universitario.

10/02: Richiesta di contributo straordinario: cablaggio rete informatica - Presidenza Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Preside della Facoltà di Medicina – Prof. Gatta Angelo di un contributo straordinario di lire 10.000.000=. (Allegato n. 1/1), volto a sostenere le spese di installazione della rete informatica e di esercizio delle stesse.

La d.ssa Panti Alberta, direttore del Centro di Calcolo di Ateneo, ha effettuato un sopralluogo presso la Presidenza, ed è emerso che in attesa di un cablaggio definitivo che sarà realizzato quando saranno completati i lavori per la nuova Biblioteca Pinali, la Presidenza dovrà sostenere le spese per quanto di propria competenza.

La connessione della sede della Presidenza alla rete di Ateneo è resa necessaria dal fatto che attualmente tutti i dati relativi all'attività didattica della Facoltà, vengono trasmessi solo "via modem" (una unica linea) comportando notevoli rallentamenti e grandi difficoltà durante l'inserimento dati.

La richiesta del contributo è giustificata dal fatto che i costi di attivazione e soprattutto i canoni annuali non possono essere sostenuti dalla Presidenza della Facoltà di Medicina e chirurgia, in quanto il fondo dotazione copre appena le spese di funzionamento della struttura.

Il contributo di lire 10.000.000=. graverà sulla cat. 7 cap.1 "Contributo di funzionamento" del Bilancio Universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n.210

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

di approvare un contributo di L. 10.000.000. che graverà sulla cat. 7 cap.1 "Contributo di funzionamento" del Bilancio Universitario.

14/01: D.L.gs. 626/94 e D.I. 363/98. Disposizioni applicative nell'ambito dell'Ateneo.

Il Rettore Presidente informa che è stato predisposto, in ottemperanza alla normativa di riferimento (D.Lgs. 626/94 e D.I. 363/98) un apposito articolato di disposizioni attraverso le quali vengono definite le specifiche collocazioni sia delle Strutture che delle diverse figure professionali nell'ambito dell'Ateneo (Allegati n. 1/1-6; 2/1-9; 3/1-79) ed a seguito del risultato della riunione della Consulta dei Direttori (Allegato n. 4/1).

Il Rettore comunica peraltro, che le "disposizioni" sono state predisposte con la collaborazione del Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento Prof. Voci.

Il Rettore informa, infine, che al recepimento ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle "disposizioni" in narrativa descritte, farà seguito la nomina del R.S.P.P. e del Medico competente attraverso appositi decreti rettorali.

Rientra alle ore 16.40 il sig. Micalizzi.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

Delibera n. 211

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il D.L.gs 626/94;
- Visto il D.I. 363/98.

DELIBERA

di approvare le disposizioni relative all'applicazione del D.L.gs 626/94 e del D.I. 363/98 per l'individuazione delle relative figure professionali nell'ambito dell'Ateneo.

14/02: Proposta della Commissione per l'esame istruttorio delle richieste di arredi e attrezzature per la didattica (arredi).

Il Rettore Presidente presenta il verbale della Commissione relativo alle richieste di arredi per la prima sessione del 1999 (Allegato n. 1/1-6).

La spesa per le richieste accolte è di L.243.400.000 =, e sarà a carico della Cat. 11 Cap. 3 del Bilancio Universitario, "Acquisti di mobili, arredi e macchine d'ufficio".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

Delibera n. 212

Il Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata dalla Commissione.

La relativa spesa graverà sulla Cat. 11 Cap. 3 del Bilancio Universitario, "Acquisti di mobili, arredi e macchine d'ufficio".

Alle ore 17.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Marchesini

IL SEGRETARIO

Dott. Carlo Vidoni Guidoni